

PROCEDURA VALUTATIVA, AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6, DELLA LEGGE N. 240/2010 E S.M.I., INDETTA DALL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO CARLO BO CON D.R. N. 443 DEL 2019 (19 settembre 2019), PUBBLICATO ALL'ALBO UFFICIALE D'ATENEIO IN DATA 19 settembre 2019, PER LA CHIAMATA DELLA DOTT. CECILIA PRETE, CANDIDATO PROPOSTO DAL DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE, STUDI UMANISTICI E INTERNAZIONALI: STORIA, CULTURE, LINGUE, LETTERATURE, ARTI, MEDIA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO CARLO BO, PER IL POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI SECONDA FASCIA, PRESSO IL MEDESIMO DIPARTIMENTO, PER IL SETTORE CONCORSUALE 10/B1, SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE STORIA DELL'ARTE, SETTORE SCIENTIFICO DICIPLINARE L-ART/02 – STORIA DELL'ARTE MODERNA

VERBALE DELLA COMMISSIONE DI VALUTAZIONE (RIUNIONE TELEMATICA)

La Commissione di valutazione della suddetta procedura valutativa, nominata con D.R. n. 443 del 2019, pubblicato all'Albo Ufficiale dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo in data 19 settembre 2019, composta dai seguenti professori:

Prof. VALTER CURZI, Ordinario presso il Dipartimento di Storia dell'Arte e dello Spettacolo, settore concorsuale 10/B1, SSD L-ART/02, Storia dell'Arte Moderna, dell'Università degli Studi di ROMA "La Sapienza"

Prof. FRANCESCO FEDERICO MANCINI, Ordinario presso il Dipartimento di Lettere, Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne, settore concorsuale 10/B1, SSD L-ART/02, Storia dell'Arte Moderna, dell'Università degli Studi di Perugia

Prof. RAFFAELLA MORSELLI, Ordinario presso il Dipartimento di Scienze della Comunicazione, settore concorsuale 10/B1, SSD L-ART/02, Storia dell'Arte Moderna, dell'Università degli Studi di Teramo

si riunisce al completo il giorno 25 ottobre 2019 alle ore 15,00 per via telematica, come previsto dall'art.6 - comma 7 - del regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori di I° e II° fascia in attuazione degli articoli 18 e 24 della Legge 240/2010.

Ciascun Commissario, presa visione del bando nel quale è indicato il nominativo del candidato da sottoporre a valutazione, dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 1172/1948, con il candidato medesimo e con gli altri membri della Commissione.

I Commissari, al fine di ottemperare a quanto previsto dal comma 46 dell'art.1 della Legge 190/2012 (Legge anticorruzione), dichiarano, inoltre, di non essere stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del libro secondo del Codice penale vigente (Allegato A).

Francesco Federico Mancini 1
Francesco Federico Mancini

I componenti della Commissione prendono atto che il candidato ha dichiarato di rinunciare al termine di trenta giorni, previsto dall'art.9 del Decreto Legge 21 aprile 1995, n.120, convertito con modificazioni dalla Legge 21 giugno 1995, n.236, per la presentazione di istanze di ricasazione relative alla commissione di valutazione nominata con D.R. n. 443 del 2019, non intendendo presentare alcuna istanza di ricasazione.

Si procede quindi alla nomina del Presidente nella persona del Prof. FRANCESCO FEDERICO MANCINI e del Segretario Prof. VALTER CURZI

La Commissione prende atto che il candidato ha dichiarato di voler rinunciare al termine di sette giorni, previsti dall'art. 6 del bando, quarto capoverso, affinché il candidato stesso possa prendere visione dei criteri adottati dalla commissione e pertanto è favorevole al fatto che la commissione possa svolgere tutti i lavori in una unica seduta.

La Commissione predetermina i seguenti criteri di massima per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica del candidato:

Per quanto riguarda i criteri per la valutazione della qualificazione scientifica del candidato, nel rispetto del D.M. n. 344 del 4 agosto 2011 (come previsto dall'art. 10 – comma 5 - del regolamento d'Ateneo), la Commissione prenderà in considerazione i seguenti aspetti:

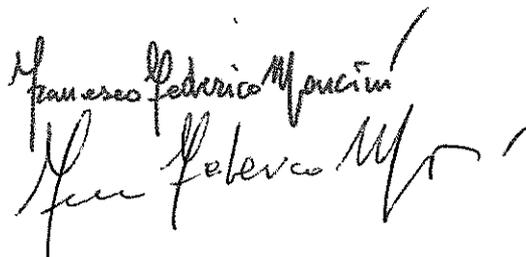
- a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;
- b) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- c) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.

La Commissione valuterà la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La valutazione delle pubblicazioni scientifiche sarà svolta sulla base degli ulteriori seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario di seconda fascia da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del ricercatore nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

Nell'effettuare la valutazione del candidato la Commissione prenderà in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.



Two handwritten signatures in black ink. The top signature is 'Francesco Federico Mancini' and the bottom signature is 'Valter Curzi'.

La Commissione, inoltre, ai fini della valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, terrà conto dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi, dell'esito della valutazione da parte degli studenti, della partecipazione alle commissioni agli esami di profitto, della quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale e di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato.

Potranno essere oggetto di specifica valutazione la congruità del profilo scientifico del ricercatore con l'esigenza di ricerca dell'Ateneo nonché la produzione scientifica elaborata dal ricercatore successivamente alla data di scadenza del bando in base al quale ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale, in modo da verificare la continuità della produzione scientifica, utilizzando criteri e parametri coerenti con quelli previsti dal decreto di cui all'art.16, comma 3, lett. a), della Legge 30/12/2010, n.240, potendo altresì prevederne un utilizzo più selettivo.

La valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica del candidato, avverrà mediante l'espressione di un motivato giudizio individuale da parte dei singoli commissari al quale seguirà l'espressione di un giudizio collegiale da parte dell'intera commissione. La stessa procederà successivamente a valutare, con deliberazione assunta a maggioranza dei componenti, se il candidato è qualificato a svolgere le funzioni didattico-scientifiche per le quali è stato bandito il posto.

La Commissione procede ad esaminare la documentazione che il candidato ha inviato all'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, ai fini della formulazione del giudizio, tenendo conto dei criteri stabiliti.

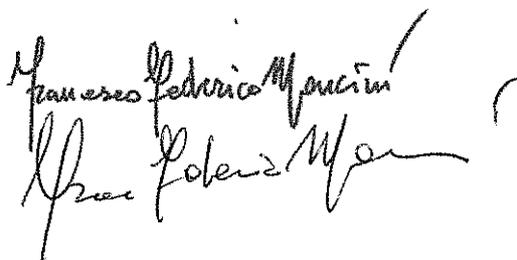
Sulla base dell'esame analitico delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica ogni commissario esprime, per il candidato Dott. CECILIA PRETE, il proprio giudizio.

La Commissione, dopo aver effettuato la comparazione dei giudizi dei singoli commissari, perviene alla formulazione del giudizio collegiale.

I giudizi individuali e il giudizio collegiale vengono allegati al presente verbale e sono quindi parte integrante dello stesso (**Allegato B**).

Al termine la Commissione, dopo aver espresso i giudizi individuali e collegiali sulla Dott. CECILIA PRETE, all'unanimità dei componenti, dichiara che la medesima è valutata positivamente per ricoprire il posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia, presso il Dipartimento di SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE, STUDI UMANISTICI E INTERNAZIONALI: STORIA, CULTURE, LINGUE, LETTERATURE, ARTI, MEDIA, per il settore concorsuale 10/B1, settore scientifico-disciplinare L-ART/02.

Il presente verbale, redatto dal Presidente della Commissione, datato, sottoscritto e siglato in ogni foglio dal medesimo, unitamente alle dichiarazioni di adesione, corredate dai rispettivi documenti di identità dei Commissari (**Allegato C**) che hanno partecipato alla stesura dello stesso per via telematica viene trasmesso tramite fax al n.0722/305477, PEC all'indirizzo amministrazione@uniurb.legalmail.it, posta raccomandata o corriere), dal Presidente della Commissione al Responsabile del Procedimento, Dott. Gianluca Antonelli, per gli adempimenti di competenza.



La Commissione viene sciolta alle ore 18,00

Letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

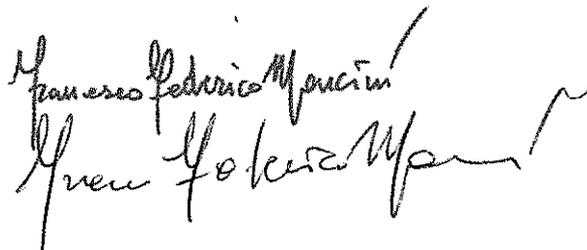
Luogo e data, Perugia, 25 ottobre 2019

LA COMMISSIONE:

Prof. FRANCESCO FEDERICO MANCINI (Presidente)

Prof. VALTER CURZI (Segretario)

Prof. RAFFAELLA MORSELLI (Membro)

The image shows two handwritten signatures in black ink. The top signature is for Francesco Federico Mancini, and the bottom signature is for Valter Curzi. Both signatures are written in a cursive, somewhat stylized script.

INFORMAZIONI PER LA COMMISSIONE

Riunione per via telematica:

l'Ufficio competente provvederà a trasmettere alla commissione per e-mail, la bozza del verbale, la domanda del candidato, le pubblicazioni, il regolamento d'Ateneo in materia e copia del bando di concorso.

Il presidente della commissione trasmette tramite, PEC, raccomandata o corriere, il verbale, con i giudizi allegati (devono essere siglate tutte le pagine). Inoltre trasmette la sua dichiarazione, firmata, concernente le incompatibilità e la copia di un documento d'identità.

Gli altri componenti della commissione trasmettono la dichiarazione di adesione e la dichiarazione concernente le incompatibilità, firmate e il documento d'identità.

Allegato A

PROCEDURA VALUTATIVA, AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6, DELLA LEGGE N. 240/2010 E S.M.I., INDETTA DALL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO CARLO BO CON D.R. N. 443 DEL 2019 (19 settembre 2019), PUBBLICATO ALL'ALBO UFFICIALE D'ATENEO IN DATA 19 settembre 2019, PER LA CHIAMATA DELLA DOTT. CECILIA PRETE, CANDIDATO PROPOSTO DAL DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE, STUDI UMANISTICI E INTERNAZIONALI: STORIA, CULTURE, LINGUE, LETTERATURE, ARTI, MEDIA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO CARLO BO, PER IL POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI SECONDA FASCIA, PRESSO IL MEDESIMO DIPARTIMENTO, PER IL SETTORE CONCORSUALE 10/B1, SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE STORIA DELL'ARTE, SETTORE SCIENTIFICO DICHIPLINARE L-ART/02 – STORIA DELL'ARTE MODERNA

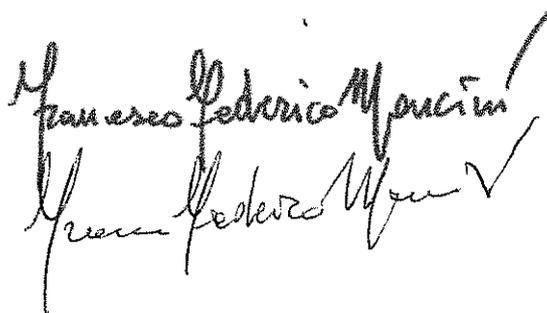
DICHIARAZIONE (per ogni singolo componente della commissione)

Il sottoscritto Prof. FRANCESCO FEDERICO MANCINI, Professore Ordinario presso l'Università degli Studi di Perugia, nato a Perugia l'8-2.1949, nominato a far parte della Commissione per la procedura valutativa in epigrafe, nominata con D.R. n. 443 del 2019, dichiara – dopo aver preso visione del nominativo del candidato da sottoporre a valutazione – che non sussistono situazioni di incompatibilità tra il sottoscritto ed il candidato medesimo e tra il sottoscritto e gli altri membri della Commissione, così come previsto dagli artt. 51 e 52 c.p.c. e dall'art.5 – comma 2 – del D.Lgs. 1172/1948.

Ai fine di ottemperare a quanto previsto dal comma 46 dell'art.1 della Legge 190/2012 (Legge anticorruzione), il sottoscritto dichiara inoltre, di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del libro secondo del Codice penale vigente.

In fede,

Luogo e data: Perugia, 25-10-2019



Handwritten signature of Francesco Federico Mancini, appearing twice in a cursive script.

Allegato A

PROCEDURA VALUTATIVA, AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6, DELLA LEGGE N. 240/2010 E S.M.I., INDETTA DALL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO CARLO BO CON D.R. N. 443 DEL 2019 (19 settembre 2019), PUBBLICATO ALL'ALBO UFFICIALE D'ATENEO IN DATA 19 settembre 2019, PER LA CHIAMATA DELLA DOTT. CECILIA PRETE, CANDIDATO PROPOSTO DAL DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE, STUDI UMANISTICI E INTERNAZIONALI: STORIA, CULTURE, LINGUE, LETTERATURE, ARTI, MEDIA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO CARLO BO, PER IL POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI SECONDA FASCIA, PRESSO IL MEDESIMO DIPARTIMENTO, PER IL SETTORE CONCORSUALE 10/B1, SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE STORIA DELL'ARTE, SETTORE SCIENTIFICO DICCIPLINARE L-ART/02 – STORIA DELL'ARTE MODERNA

DICHIARAZIONE (per ogni singolo componente della commissione)

Il sottoscritto Prof. VALTER CURZI, Professore Ordinario presso l'Università di Roma "La Sapienza", nato a OSTIA VETERE 22.11.62, nominato a far parte della Commissione per la procedura valutativa in epigrafe, nominata con D.R. n. 443 del 2019, dichiara – dopo aver preso visione del nominativo del candidato da sottoporre a valutazione – che non sussistono situazioni di incompatibilità tra il sottoscritto ed il candidato medesimo e tra il sottoscritto e gli altri membri della Commissione, così come previsto dagli artt. 51 e 52 c.p.c. e dall'art.5 – comma 2 – del D.Lgs. 1172/1948.

Al fine di ottemperare a quanto previsto dal comma 46 dell'art.1 della Legge 190/2012 (Legge anticorruzione), il sottoscritto dichiara inoltre, di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del libro secondo del Codice penale vigente.

In fede,

Valter Curzi

Luogo e data

Roma, 25.10.2019

Francesco Federico Mancini
Francesco Federico Mancini

Allegato A

PROCEDURA VALUTATIVA, AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6, DELLA LEGGE N. 240/2010 E S.M.I., INDETTA DALL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO CARLO BO CON D.R. N. 443 DEL 2019 (19 settembre 2019), PUBBLICATO ALL'ALBO UFFICIALE D'ATENEO IN DATA 19 settembre 2019, PER LA CHIAMATA DELLA DOTT. CECILIA PRETE, CANDIDATO PROPOSTO DAL DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE, STUDI UMANISTICI E INTERNAZIONALI: STORIA, CULTURE, LINGUE, LETTERATURE, ARTI, MEDIA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO CARLO BO, PER IL POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI SECONDA FASCIA, PRESSO IL MEDESIMO DIPARTIMENTO, PER IL SETTORE CONCORSUALE 10/B1, SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE STORIA DELL'ARTE, SETTORE SCIENTIFICO DICHIPLINARE L-ART/02 – STORIA DELL'ARTE MODERNA

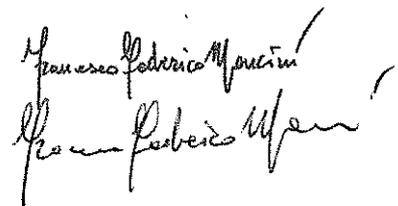
DICHIARAZIONE (per ogni singolo componente della commissione)

La sottoscritta Prof. RAFFAELLA MORSELLI, Professore Ordinario presso l'Università di Teramo, nata a Mantova il 26 marzo 1961, nominato a far parte della Commissione per la procedura valutativa in epigrafe, nominata con D.R. n. 443 del 2019, dichiara – dopo aver preso visione del nominativo del candidato da sottoporre a valutazione – che non sussistono situazioni di incompatibilità tra il sottoscritto ed il candidato medesimo e tra il sottoscritto e gli altri membri della Commissione, così come previsto dagli artt. 51 e 52 c.p.c. e dall'art.5 – comma 2 – del D.Lgs. 1172/1948.

Al fine di ottemperare a quanto previsto dal comma 46 dell'art.1 della Legge 190/2012 (Legge anticorruzione), il sottoscritto dichiara inoltre, di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del libro secondo del Codice penale vigente.

In fede,

Roma, 25 ottobre 2019



Allegato B al verbale del 25/10/2019

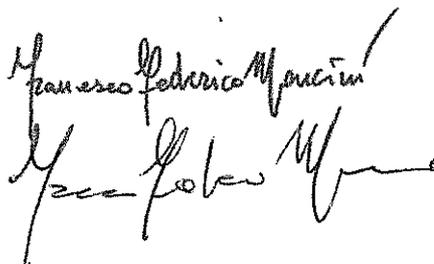
PROCEDURA VALUTATIVA, AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6, DELLA LEGGE N. 240/2010 E S.M.I., INDETTA DALL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO CARLO BO CON D.R. N. 443 DEL 2019 (19 settembre 2019), PUBBLICATO ALL'ALBO UFFICIALE D'ATENEO IN DATA 19 settembre 2019, PER LA CHIAMATA DELLA DOTT. CECILIA PRETE, CANDIDATO PROPOSTO DAL DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE, STUDI UMANISTICI E INTERNAZIONALI: STORIA, CULTURE, LINGUE, LETTERATURE, ARTI, MEDIA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO CARLO BO, PER IL POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI SECONDA FASCIA, PRESSO IL MEDESIMO DIPARTIMENTO, PER IL SETTORE CONCORSUALE 10/B1, SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE STORIA DELL'ARTE, SETTORE SCIENTIFICO DICHIPLINARE L-ART/02 – STORIA DELL'ARTE MODERNA

VALUTAZIONE DELLE PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE, DEL CURRICULUM E DELL'ATTIVITA' DIDATTICA DEL CANDIDATO dott. CECILIA PRETE

Profilo:

Giudizio del prof. VALTER CURZI

Autrice di circa 70 pubblicazioni, Cecilia Prete presenta una produzione scientifica adeguata al profilo di professore universitario di seconda fascia. Oltre alla continuità temporale della ricerca e alla collocazione editoriale idonea dei prodotti scientifici, si segnala come le pubblicazioni di Cecilia Prete denotino l'individuazione di precisi ambiti di indagine che definiscono un profilo di studiosa seria, competente e aperta alla complessità della disciplina, così come oggi richiesto nell'attività di docenza universitaria. La candidata si è occupata in particolare di indagini territoriali con lo scopo di approfondire lo studio della cultura artistica marchigiana tra Quattrocento e Seicento. Per i significativi contributi inediti sono in particolare da segnalare i saggi di ambito baroccesco e quelli sul pittore Sassoferrato. Parte della produzione scientifica è inoltre dedicata al collezionismo e alla museologia. In entrambi gli ambiti Prete ha conferito originalità e notevole qualità alla ricerca come attestato nelle due edizioni del libro dedicato alla comunicazione e ai servizi educativi nei musei, così come nei contributi dedicati alle prime mostre d'arte antica nell'Italia postunitaria. Nell'attività didattica, per affidamento, la Prete dal 2000 ad oggi ha alternato l'insegnamento di Storia dell'Arte Moderna e quello di Museologia presso l'Università degli studi di Urbino. Alla continuità e qualità della didattica si sono associati ruoli di responsabilità nella stessa Università con il ruolo di tutor degli studenti e responsabile di tirocini e stage. Ha inoltre tenuto attività di docenza in diversi Master e da ultimo presso la Scuola di Specializzazione in Beni Storico Artistici dell'Università di Perugia. Tra gli altri incarichi da ricordare il ruolo di conservatore del Museo Casa Natale di Raffaello, membro del Consiglio Direttivo dell'Accademia Raffaello di Urbino, membro del Comitato Scientifico della collana *Le voci del museo* (Firenze, EDIFIR). Un profilo dunque di studiosa e docente articolato, serio e di notevole qualità che rende idonea Cecilia Prete a occupare il ruolo di professore universitario di ruolo di seconda fascia di Storia dell'Arte moderna.



Handwritten signatures of Francesco Federico Mancini and Valter Curzi.

Giudizio del prof. FRANCESCO FEDERICO MANCINI

La dott. Cecilia Prete nel 1986 si è laureata in Storia dell'Arte presso l'Università degli Studi di Urbino "Carlo Bo".

Nel 1991 ha conseguito il diploma di Perfezionamento in Storia dell'Arte Medioevale e Moderna presso l'Università degli Studi di Bologna e nel 1996 ha conseguito il titolo di Dottore di Ricerca presso l'Università degli Studi di Bari.

Dal 2000 è ricercatore universitario nel settore scientifico disciplinare L-ART/02 presso l'Università degli Studi di Urbino "Carlo Bo".

Ha svolto attività didattica prima presso l'Accademia di Belle Arti di Lecce (1991-1992) e presso l'Accademia di Belle Arti di Macerata (1995-1996); come professore a contratto ha insegnato presso l'Università degli Studi di Urbino (1995-2000). Dal 2000 e fino al momento attuale è stata ed è docente affidatario di Storia dell'Arte Moderna presso l'Università degli Studi di Urbino (corso di Laurea in Lettere). Dal 2016 ha tenuto e tiene corsi di Museologia presso la Scuola di Specializzazione in Beni Storico Artistici dell'Università degli Studi di Perugia (in rapporto convenzionato con le Università di Urbino, Chieti-Pescara, Teramo, L'Aquila, Molise). La sua pluridecennale attività didattica è stata sempre concordemente apprezzata per la serietà, la puntualità e il notevolissimo livello qualitativo.

La dott. Cecilia Prete ha partecipato a numerosi convegni nazionali e internazionali presentando relazioni di Storia dell'Arte, Storia della Critica d'Arte, Museologia e Museografia, Collezionismo.

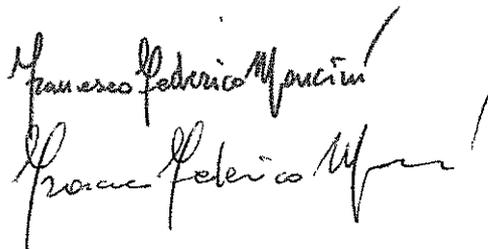
Ha fatto parte di prestigiosi comitati scientifici per l'organizzazione di eventi espositivi, di cui è stata anche curatore. E' condirettore della collana Atti e Studi dell'Accademia Raffaello di Urbino. Dal 2019 è conservatore del Museo Casa Natale di Raffaello ad Urbino.

Le sue pubblicazioni sono numerose, datano a partire dal 1986 e non hanno registrato alcuna flessione temporale fino ad oggi. Gli argomenti toccati sono vari e spaziano dalla Storia dell'Arte Moderna, alla Museologia, al Collezionismo alla Storia della Critica d'Arte. Tra gli argomenti trattati Adolfo De Carolis, Piero della Francesca, Barocchi e il barocchismo, Giovanni Santi, Sassoferrato, Guercino, Gentile da Fabriano, Giovan Battista Lombardelli. Molto importante la sua pubblicazione sulla didattica museale: *Aperto al pubblico: comunicazione e servizi educativi nei musei* (Firenze, Edifir, 1998). Apprezzabili e innovativi anche gli studi su Marcello Oretti e Innocenzo Ansaldo. Notevolissimo il volume sull'Esposizione Regionale di Macerata del 1905.

Nel complesso la dott. Cecilia Prete, oltre ad aver svolto con regolarità, puntualità ed alta professionalità le attività didattiche connesse con il suo ambito scientifico-disciplinare, ha prodotto contributi originali che hanno fatto notevolmente progredire le conoscenze nel settore della storia dell'arte (soprattutto marchigiana), in quello della Museologia e in quello della Storia della Critica. Anche le sedi editoriali nelle quali ha pubblicato godono di ottima reputazione nazionale e internazionale.

Il suo inquadramento come professore di seconda fascia (settore concorsuale 10/B1, settore scientifico disciplinare L-ART/02)

presso l'Università degli Studi di Urbino "Carlo Bo" è dunque non solo auspicabile ma vivamente raccomandabile.



Francesco Federico Mancini
Francesco Federico Mancini

Giudizio della prof. RAFFAELLA MORSELLI

Laureata in Storia dell'Arte presso l'Università degli Studi di Urbino "Carlo Bo" nel 1986, la Dott. Prete nel 1991 ha conseguito il diploma di Perfezionamento in Storia dell'Arte Medioevale e Moderna presso l'Università degli Studi di Bologna e nel 1996 il titolo di Dottore di Ricerca presso l'Università degli Studi di Bari.

Dal 2000 è ricercatore universitario nel settore scientifico disciplinare L-ART/02 presso l'Università degli Studi di Urbino "Carlo Bo".

La sua intensa attività accademica ha preso l'avvio all'Accademia di Belle Arti di Lecce (1991-1992) per proseguire all'Accademia di Belle Arti di Macerata (1995-1996); come professore a contratto ha insegnato presso l'Università degli Studi di Urbino nel quinquennio 1995-2000. Dal 2000 ad oggi è stata ed è docente affidatario di Storia dell'Arte Moderna presso l'Università degli Studi di Urbino (corso di Laurea in Lettere). Dal 2016 è affidataria dell'insegnamento di Museologia presso la Scuola di Specializzazione in Beni Storico Artistici dell'Università degli Studi di Perugia (in rapporto convenzionato con le Università di Urbino, Chieti-Pescara, Teramo, L'Aquila, Molise). La sua attività didattica l'ha sempre distinta per serietà e qualità in tutte le sedi dove la Dott. Prete ha operato.

Apprezzabile è anche la sua attività scientifica, intervenendo a un importante numero di convegni scientifici in Italia e all'estero sui temi della Storia dell'Arte, della Storia della Critica d'Arte, della Museologia e Museografia, della Storia del Collezionismo.

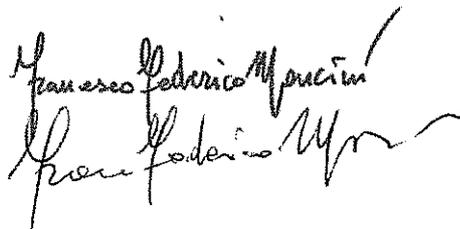
Ha fatto parte di rilevanti comitati scientifici per l'organizzazione di eventi espositivi, di cui è stata anche curatore. E' condirettore della collana Atti e Studi dell'Accademia Raffaello di Urbino. Dal 2019 è conservatore del Museo Casa Natale di Raffaello ad Urbino.

Le sue pubblicazioni si datano a partire dal 1986 e sono costanti negli anni: tra gli argomenti trattati Adolfo De Carolis, Piero della Francesca, Barocchi e il barocchismo, Giovanni Santi, Sassoferrato, Guercino, Gentile da Fabriano, Giovan Battista Lombardelli, Marcello Oretti e Innocenzo Ansaldi. Di grande rilievo e diffusione è la sua pubblicazione sulla didattica museale: *Aperto al pubblico: comunicazione e servizi educativi nei musei* (Firenze, Edifir, 1998 che ha conosciuto alcune ristampe). Di taglio regionale, ma esemplare, è il volume *sull'Esposizione Regionale di Macerata del 1905*.

I contributi che la dott. Prete ha presentato alla comunità scientifica sono originali e hanno contribuito la progressione delle conoscenze nel settore della Storia dell'arte, in particolar modo marchigiana, della Museologia e della Storia della Critica. Anche le sedi editoriali delle sue pubblicazioni sono generalmente di buona qualità. Premesso tutto questo, il suo inquadramento come professore di seconda fascia (area concorsuale 10/B1, settore scientifico disciplinare L-ART/02) presso l'Università degli Studi di Urbino "Carlo Bo" è consigliabile.

Giudizio collegiale della Commissione

La dott. Cecilia Prete, ricercatore confermato presso l'Università degli Studi "Carlo Bo" di Urbino, ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale al ruolo di professore associato in data 6-2-2014. La dott. Prete, oltre a presentare un inappuntabile, regolare e apprezzatissimo profilo didattico e un curriculum vitae notevole per impegno e qualità, è autrice di una serie di studi che vanno dalla Storia dell'Arte Moderna, alla Museologia, dalla Storia della Critica al Collezionismo. Tali studi, che si distinguono per originalità e regolarità temporale, rappresentano, per concorde parere della Commissione giudicatrice, un



Francesco Federico Mancini

importante arricchimento per l'ambito scientifico di riferimento. L' inquadramento della dott. Cecilia Prete come professore di seconda fascia (settore concorsuale 10/B1, settore scientifico disciplinare L-ART/02) presso l'Università degli Studi di Urbino "Carlo Bo" è dunque non solo auspicabile ma vivamente raccomandabile.

Manrico Federico Mancini
Manrico Federico Mancini

ALLEGATO C

PROCEDURA VALUTATIVA, AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6, DELLA LEGGE N. 240/2010 E S.M.I., INDETTA DALL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO CARLO BO CON D.R. N. 443 DEL 2019 (19 settembre 2019), PUBBLICATO ALL'ALBO UFFICIALE D'ATENEO IN DATA 19 settembre 2019, PER LA CHIAMATA DELLA DOTT. CECILIA PRETE, CANDIDATO PROPOSTO DAL DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE, STUDI UMANISTICI E INTERNAZIONALI: STORIA, CULTURE, LINGUE, LETTERATURE, ARTI, MEDIA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO CARLO BO, PER IL POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI SECONDA FASCIA, PRESSO IL MEDESIMO DIPARTIMENTO, PER IL SETTORE CONCURSALE 10/B1, SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE STORIA DELL'ARTE, SETTORE SCIENTIFICO DICHIPLINARE L-ART/02 – STORIA DELL'ARTE MODERNA

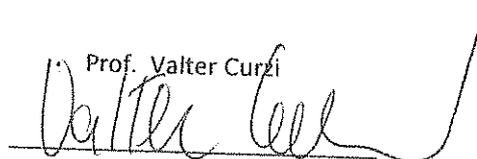
DICHIARAZIONE DI ADESIONE

Il sottoscritto, prof. VALTER CURZI, Ordinario presso il Dipartimento di Storia dell'Arte e dello Spettacolo dell' Università di Roma "la Sapienza", nato a Ostra Vetere il 22/11/ 1962 nominato a far parte della Commissione per la procedura valutativa in epigrafe, nominata con D.R. n. 443 del 2019, dichiara con la presente di aver partecipato in data 25-10-2019, alle ore 15,00, per via telematica, alla riunione della predetta Commissione, nella quale sono stati definiti i criteri di massima per la valutazione del candidato e si è poi proceduto, di seguito, con la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica del candidato stesso e di approvare il verbale a firma del Prof. Francesco Federico MANCINI, Presidente designato della Commissione di valutazione, che sarà trasmesso al responsabile del procedimento per i successivi adempimenti.

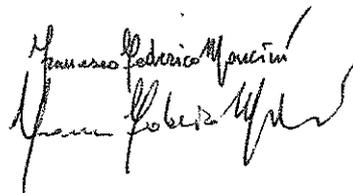
In fede,

Luogo e data Roma, 25 ottobre 2019

Prof. Valter Curzi



Firma



ALLEGATO C

PROCEDURA VALUTATIVA, AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6, DELLA LEGGE N. 240/2010 E S.M.I., INDETTA DALL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO CARLO BO CON D.R. N. 443 DEL 2019 (19 settembre 2019), PUBBLICATO ALL'ALBO UFFICIALE D'ATENEO IN DATA 19 settembre 2019, PER LA CHIAMATA DELLA DOTT. CECILIA PRETE, CANDIDATO PROPOSTO DAL DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE, STUDI UMANISTICI E INTERNAZIONALI: STORIA, CULTURE, LINGUE, LETTERATURE, ARTI, MEDIA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO CARLO BO, PER IL POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI SECONDA FASCIA, PRESSO IL MEDESIMO DIPARTIMENTO, PER IL SETTORE CONCORSUALE 10/B1, SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE STORIA DELL'ARTE, SETTORE SCIENTIFICO DICHIPLINARE L-ART/02 – STORIA DELL'ARTE MODERNA

DICHIARAZIONE DI ADESIONE

La sottoscritta Prof. RAFFAELLA MORSELLI Ordinario presso il Dipartimento di Scienze della Comunicazione dell'Università degli Studi di Teramo nata a Mantova il 26 marzo 1961 nominato a far parte della Commissione per la procedura valutativa in epigrafe, nominata con D.R. n. 443 del 2019, dichiara con la presente di aver partecipato in data 25-10-2019, alle ore 15,00, per via telematica, alla riunione della predetta Commissione, nella quale sono stati definiti i criteri di massima per la valutazione del candidato e si è poi proceduto, di seguito, con la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica del candidato stesso e di approvare il verbale a firma del Prof. Francesco Federico MANCINI, Presidente designato della Commissione di valutazione, che sarà trasmesso al responsabile del procedimento per i successivi adempimenti.

In fede,

Roma, 25 ottobre 2019


Firma

